

sume sopra colui al quale erano state fatte le promesse col benedirlo e col ricevere dalle sue mani la decima. Quanto alla città di cui Melchisedec era re, l'opinione comune la confonde con Gerusalemme. Ma S. Girolamo nella sua lettera ad Evangelo pretende ch'essa sia diversa, e la colloca presso Scitopoli ovvero Bethsan 75 miglia da Gerusalemme discosta al di qua del Giordano; e dice che al suo tempo si vedevano ancora le rovine del palazzo magnifico, che vi avea fatto erigere questo re pontefice.

Sarai veggendosi sterile dà al suo sposo per averne dei figli la sua serva Agar; primo esempio di poligamia dopo il diluvio; ma Dio lo avea permesso, Sarai lo esigeva dal suo sposo, ed egli ne usò secondo le regole della temperanza. *O virum*, dice S. Agostino, *viriliter fæminis utentem, conjuge temperanter, ancilla obtemperanter, nulla intemperanter!* (*De civ. Dei lib. 16.*)

2280. Nascita di Ismaele: per compiacere alla domanda di Sarai sua moglie, Abramo lo procreò con Agar sua serva, essendo in età di 86 anni.

Agar inorgoglita di aver conceputo col suo signore si crede eguale a Sarai, e ricusa di obbedirla. Sarai la punisce della sua arroganza con dei gastighi che la determinano a prender la fuga. Sul cammino che d'Hebron conduce in Egitto nel deserto di Sur verso i confini del mar Rosso, un angelo appare alla schiava fuggiasca, ordina di far ritorno alla sua padrona, e l'avverte di riconoscere coll'umiliarsi sotto la sua mano, la legittima autorità cui essa tiene sopra di lei. Le predice al tempo stesso ch'ella porrà al mondo un figlio, da cui uscirà una innumerevole discendenza. *Voi lo chiamerete*, aggiugn' egli, *Ismaele. Egli sarà uom fiero e crudele; alzerà la mano contro tutti, e tutti l'alzeranno contro di lui* (*Gen. XVI. v. 11. 12.*). I discendenti d'Ismaele hanno pienamente avverato quest' oroscopo del padre loro.

Cade a proposito di osservare che questa è la prima volta che nella Scrittura si trovi fatta menzione degli angeli.

2267. Dio stringe una nuova alleanza con Abramo, promette di farlo padre di parecchie nazioni, cangia il suo nome di Abramo in quello di Abraham (sincopato di Ab-